



Comune di Visso

Provincia di Macerata



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 33

DEL 27-11-2020

Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

L'anno duemilaventi, il giorno ventisette del mese di novembre alle ore 15:30, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica, per trattare, tra l'altro dell'oggetto suindicato alla presenza dei Signori:

SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI	P	CARIOLI GIANCARLO	P
SENSI FILIPPO	P	RIZZI SARA	P
AURELI ANTONIO	P	TOMANI SARA	A
ALBANI AGOSTINO	P	TESTA LUCA	A
RASTELLI ALESSIA	P	CHERUBINI ANNA	A
LORETONI MIRCO	P		

Assegnati n. 11 In carica n. 11
Presenti n. 8 Assenti n. 3

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzante (Art.97, comma 4. a, del T.U. n.267/200) il SEGRETARIO COMUNALE Sig. Galassi D.ssa Gabriella Maria

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno previa nomina degli scrutatori:

AURELI ANTONIO
CARIOLI GIANCARLO
RIZZI SARA

Immediatamente eseguibile

S

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA CORRISPONDENTE N. 30 DELL'ANNO
17-11-2020 AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U. n.267/2000.**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 17-11-2020

Il Responsabile del servizio
F.to **Remigi Valentina**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 17-11-2020

Il Responsabile del servizio
F.to **Remigi Valentina**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 in data 15.09.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022;

Preso atto che con decreto del Ministro dell'Interno in data 30 settembre 2020 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 244 del 2 ottobre 2020), d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è stato disposto - ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) – il differimento al **31 ottobre 2020** del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali.

Rilevato che, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'art. 107, c. 2, D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 54, c. 1, D.L. n. 104/2020, ha disposto il differimento al **30 novembre 2020** del termine per l'approvazione della deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 in data 15.09.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2020-2022:

- ❑ deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 27.10.2020 ad oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 VARIAZIONE DI CASSA (ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. D), D.LGS. N. 267/2000)";

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 in data 18.07.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2019, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione *positivo* pari a €. 3.426.991,48;

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Rilevato, inoltre, che Arconet (Faq n. 41/2020) ha precisato a proposito che: *"Di norma l'assestamento di bilancio, contestuale alla verifica degli equilibri, svolge la funzione di consentire la variazione generale del bilancio al fine di garantire gli equilibri. (...). In ogni caso, l'adempimento dell'assestamento di bilancio ovviamente non riguarda gli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione. A seguito della verifica degli equilibri, gli enti dovranno apportare al bilancio di previsione 2020-2022 tutte le variazioni necessarie per consolidare gli equilibri di bilancio 2020-2022."*

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2020;

Vista la nota prot. n. 12.101 con la quale il Responsabile finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che con note prot. nn. 12173 del 09.11.2020, n. 12264 del 10.11.2020, n. 12334 del 12.11.2020

I responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Rilevato inoltre che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	7.568.477,80	7.683.809,28
Spese correnti (Tit. I)	-	7.577.104,22	7.716.435,70
Quota capitale amm.to mutui	-	17.685,00	51.301,00
Differenza		-26.311,42	-83.927,42
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	+	26.311,42	26.311,42
AVANZO	+	0,00	57.616,00
Risultato		0,00	0,00

Rilevato che anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

	Stanz.Ass.RE 2020	Accertato RE 2020	Incassato RE 2020	Da Incass.RE 2020
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	79.921,17	79.921,17	54.362,90	25.558,27
Titolo:2. Trasferimenti correnti	1.816.515,96	1.816.515,96	988.434,67	828.081,29
Titolo:3. Entrate extratributarie	369.000,99	369.000,99	52.458,47	316.542,52
Titolo:4. Entrate in conto capitale	1.972.056,06	1.972.056,06	419.068,82	1.552.987,24
Titolo:5. Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0
Titolo:6. Accensione Prestiti	2.185,53	2.185,53	0	2.185,53
Titolo:7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0
Titolo:9. Entrate per conto terzi e partite di giro	246.468,44	246.468,44	103.268,24	143.200,20
TOTALE GENERALE	4.486.148,15	4.486.148,15	1.617.593,10	2.868.555,05

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

	Stanz.Ass.RE 2020	Impegnato RE 2020	Pagato RE 2020	Da Pagare RE 2020
Titolo:1. Spese correnti	563.186,44	560.761,05	405.859,77	154.901,28
Titolo:2. Spese in conto capitale	1.144.937,13	1.144.937,13	639.223,84	505.713,29
Titolo:4. Rimborso Prestiti	0	0	0	0
Titolo:5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0
Titolo:7. Uscite per conto terzi e partite di giro	87.291,77	87.291,77	13.736,43	73.555,34
TOTALE GENERALE	1.795.415,34	1.792.989,95	1.058.820,04	734.169,91

Tenuto conto, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- ☐ il fondo cassa alla data del 03.11.2020 ammonta a €. 2.206.943,02;
- ☐ il fondo cassa finale presunto ammonta a €. 823.602,92;
- ☐ non sono utilizzate entrate a specifica destinazione;
- ☐ non è utilizzata l'anticipazione di tesoreri;

- ☐ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- ☐ risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 100.000,00;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi *emergono/non emergono* squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2020 dell'Amministrazione Comunale;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Visto l'art. 109, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che in relazione agli effetti del periodo emergenziale derivante dall'epidemia di Covid-19:

- attribuisce agli enti locali, per il solo 2020, la facoltà di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con la suddetta emergenza, in deroga alle disposizioni vigenti;
- consente l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e della quasi totalità delle sanzioni previste dal Testo unico in materia edilizia.

Visto, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

"4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi".

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera B), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2020			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 1.494.406,08	
	CA	€. 1.031.067,87	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 87.864,64
	CA		€. 87.864,64
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 1.495.398,05
	CA		€. 1.495.398,05

Variazioni in diminuzione	CO	€ 88.856,61	
	CA	€ 79.764,64	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 1.583.262,69	€ 1.583.262,69
TOTALE	CA	€ 1.110.862,51	€ 1.583.262,59

ANNUALITA' 2021

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 202.472,68	
Variazioni in diminuzione		€ 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 202.472,68
Variazioni in diminuzione	€ 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	€ 202.472,68	€ 202.472,68

ANNUALITA' 2022

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 202.472,68	
Variazioni in diminuzione		€ 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 0,00
Variazioni in diminuzione	€ 202.472,68	
TOTALE A PAREGGIO	€ 404.945,36	€ 0,00

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, saranno allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione solo con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: "(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di

*rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio";*

Determinato come segue l'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto si riporta solo a fini conoscitivi, come poc'anzi ricordato:

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	3.061.081,15
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020 (+)	326.122,23
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.937.481,88
d) Equilibrio di bilancio w2 (d=a-b-c)	797.477,04
dove:	
- la voce a) è l'equilibrio finale (w1); - la voce b) corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione", al netto dell'importo relativo all'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, se questo è stato considerato ai fini della determinazione di w1; - la voce c) corrisponde all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione";	

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale in data 23.11.2020 rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Udita la discussione come di seguito riportata;

Con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2020-2022, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato A), di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ANNUALITA' 2020

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 1.494.406,08	
	CA	€ 1.031.067,87	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 87.864,64

	CA		€ 87.864,64
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 1.495.398,05
	CA		€ 1.495.398,05
Variazioni in diminuzione	CO	€ 88.856,61	
	CA	€ 79.764,64	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 1.583.262,69	€ 1.583.262,69
TOTALE	CA	€ 1.110.862,51	€ 1.583.262,59

ANNUALITA' 2021

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 202.472,68	
Variazioni in diminuzione		€ 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 202.472,68
Variazioni in diminuzione	€ 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	€ 202.472,68	€ 202.472,68

ANNUALITA' 2022

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 202.472,68	
Variazioni in diminuzione		€ 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 202.472,68
Variazioni in diminuzione	€ 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	€ 202.472,68	€ 202.472,68

- 2) di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adequatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 3) di dare atto che:
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

- dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, *non sono emerse* situazioni di criticità che posso comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
- 4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;
 - 5) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.
 - 6) Conferire all'atto immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, con votazione unanime e favorevole espressa per alzata di mano data la necessità e l'urgenza di provvedere con i successivi adempimenti.

sempre, numero 10: assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 175 comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000.

SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI

Sindaco

A te Valentina.

REMIGI VALENTINA

Responsabile Area Finanziaria

Il bilancio è in equilibrio, è assestato, le variazioni più importanti sono state l'applicazione dell'avanzo per €499.000 perché abbiamo dovuto... No, scusate. Per €463.338,21 perché praticamente abbiamo inserito una parte dell'avanzo vincolato per finanziare la convenzione con l'Università di Ancona per la redazione del PSR, abbiamo messo la realizzazione del laghetto di Monte Fema e abbiamo dovuto integrare il contributo perché avevamo a bilancio di previsione €25.000 sempre dell'avanzo vincolato e purtroppo i €25.000 non sono stati sufficienti e abbiamo dovuto mettere altri €8.000, poi abbiamo applicato l'avanzo per l'efficientamento energetico della piscina comunale per €397.722,21. Questi soldi li abbiamo in questo momento improntati con i fondi derivanti dall'avanzo vincolato ma poi partecipiamo a un bando, qui chiedo l'aiuto di Filippo, partecipiamo a un bando che si chiama... e praticamente in teoria questi fondi dovrebbero essere, dovrebbero ritornare al Comune con la partecipazione a questo bando e quindi rimpinguiamo la parte del vincolo in avanzo, oppure se non ritornano comunque avremo una piscina comunale efficientata a livello energetico. In più abbiamo applicato altri €33.616 per la copertura del finanziamento con il Cosmari per la realizzazione dell'isola ecologica, perché dal 2016, anzi dal 2015 non era state pagate più le quote capitali di ammortamento del mutuo, adesso abbiamo fatto una novazione del prestito con il Cosmari e quindi nel triennio 2020-2021-2022 chiuderemo il normale piano di ammortamento del finanziamento acceso nel... 2013 Filippo? Nel 2013 per la realizzazione dell'isola ecologica. Nella parte corrente la cosa più importante nell'assestamento di bilancio è stato l'inserimento di €30.000 in più per il servizio idrico perché in fase di bilancio di previsione ancora non era stato approvato da parte dell'ARERA la proroga per le minori entrate sulle inagibilità del servizio idrico, quindi con la Giunta era stato deciso di aspettare e quindi non metterle a bilancio perché si poteva, si ipotizzava di esentare gli immobili inagibili e bisognava trovare la copertura poi finanziaria o anche la normativa per esentare questi edifici. Invece con il D.L. agosto in fase di conversione l'ARERA ci ha riconosciuto di nuovo tutte le minori entrate dell'idrico fino al 31/12/2020. Quindi abbiamo abbassato le nostre entrate per quelle che avevamo messo a ruolo perché le richiederemo di nuovo all'ARERA e abbiamo aumentato per gli immobili inagibili perché comunque tutte le utenze idriche attive prima del sisma rientrano nella compensazione che ci verrà data.

SENSI FILIPPO

Consigliere

Ho visto che ci sono molte persone che stanno revocando la fornitura del servizio idrico in

questi giorni a seguito della comunicazione che era stata fatta sull'esenzione che scadeva il 31/12 di quest'anno. Quante sono, se ce l'avete, le proiezioni di quello che sta succedendo? Perché questi soldi quest'anno stanno a bilancio nel 2020 se non ricordo ma non ci andranno nel prossimo esercizio in questa maniera.

REMIGI VALENTINA

Responsabile Area Finanziaria

Ancora non le abbiamo conteggiate però tanta gente sta mandando le disdette. Con tutti quelli che riusciamo a parlare noi consigliamo di non fare la disdetta perché comunque abbiamo consigliato che se anche fanno la disdetta entro fine gennaio verrà fuori una bolletta di €10-11-15. Però che succede? Che se abbiamo tutte le disdette noi non possiamo più richiedere, nel caso ci fosse prorogata la misura da parte dell'ARERA per l'utenza disdette, le minori entrate. Un'altra cosa importante è che le persone che disdicono oggi l'acquedotto quando andranno a riattivare l'utenza dovranno pagare il costo di attivazione. Adesso questo è a discrezione di qualsiasi cittadino però, ripeto, noi ci sentiamo di consigliare aspettiamo, nel senso che magari a dicembre nella finanziaria mettono di nuovo le minori entrate coperte da ARERA sugli immobili inagibili e questo permetterebbe al Comune di non perdere risorse e al cittadino di non dover improntare i soldi poi per riallacciare l'utenza idrica nel momento in cui l'immobile tornerà agibile.

SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI

Sindaco

Allora mettiamo a votazione il punto numero 10.

VOTAZIONE

Favorevoli? Per l'immediata eseguibilità: favorevoli? All'unanimità.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art.124, comma 1 del T.U. n.267/2000)

Li 29-12-2020 Reg. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, del T.U. n.267/2000)

Li, 27-11-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 29-12-2020 al 13-01-2021, ai sensi dell'art.125, del T.U. n.267/2000.

Li, 14-01-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 27-11-2020 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n.267/2000.

Li, 28-11-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Galassi D.ssa Gabriella Maria